

Quando l'impresa incontra l'arte. A Udine due giorni di dibattito: Business Meets Art fa il punto su territorio, cultura e internazionalizzazione



Quanto c'entra l'arte col mondo degli affari? Moltissimo, naturalmente. E non solo per le pur determinanti dinamiche del mercato. La possibilità di generare economia, attraverso investimenti pubblici e privati, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dei territori, è uno dei punti salienti del dibattito culturale internazionale. Se ne occupa anche *Business Meets Art*, la manifestazione organizzata dall'associazione culturale Etrarte, in corso a Udine tra il 5 e 6 febbraio. Un'edizione che scommette tanto sull'estero e sullo studio di diversi contesti geografici, con cui provare a stabilire percorsi di confronto e di dialogo, affinando strategie di crescita e buone pratiche di rilevanza culturale e sociale: si guarderà alle vicine Austria e Slovenia, fino all'estremo Oriente, con una riflessione sul Giappone, non dimenticando un focus sui bandi europei 2014 – 2020, rivolti alle imprese o ai soggetti che vogliono lanciare progetti innovativi nel settore.

Novità importante è l'istituzione del "Premio Business Meets Art", un riconoscimento offerto alle imprese virtuose del Triveneto, dell'Austria o della Slovenia, che abbiano lavorato in sinergia con importanti partner culturali o artistici, tra il 2010 e il 2014.

Premiazioni previste per il 7 febbraio, a Casa Cavazzini.

"Crescita territoriale, cultura e internazionalizzazione" è il tema scelto per quest'anno, un tema *"molto sentito a livello nazionale"*, ha dichiarato **Federica Manaigo**, ideatrice di *Business Meets Art*, manifestazione che *"rappresenta l'unico appuntamento pubblico nel Nordest dedicato esclusivamente a questa indagine"*.

Fra i tanti relatori anche il giapponese **Toshiyuki Kita**, firma autorevole del design internazionale, l'architetto **Barbara Abel** (membro del Creative Industries di Klagenfurt), **Brigitte Koessner – Skoff** (direttrice dell'Austrian Business Committee for the Arts), **Alessandro Liani** (CEO Videosystem), **Marcello Smarrelli** (direttore artistico Fondazione Ermanno Casoli), oltre a diversi rappresentanti delle Istituzioni locali.

- Helga Marsala

